



## **Procedura aperta per la fornitura di arredi per strutture scolastiche.**

***Risposte ai chiarimenti alla data del 25 marzo 2008***

Domanda:

A pag. 3/4 dell'Allegato A) del capitolato tecnico in cui vengono elencati dal Cod. B1 al B18 tutti i tipi di banchi ed a seguire l'elenco delle prove di laboratorio da fornire. Poiché in detto elenco è specificato "banco monoposto con sottopiano e senza sottopiano", si chiede se dette prove devono essere presentate per entrambi gli articoli anche se delle stesse dimensioni, oppure per un solo tipo, essendo costruiti con la medesima struttura.

Risposta:

Le prove UNI 1729-2 "Requisiti di sicurezza e metodi di prova" eseguite sul banco senza sottopiano sono valide anche per il banco con sottopiano avente le stesse dimensioni e la stessa geometria; mentre è necessario che entrambe le versioni siano in possesso delle prove dimensionali, affinché sia garantito il rispetto dei requisiti della norma UNI 1729-1 "Dimensioni e funzioni".

Domanda:

L'art. 3 del capitolato (caratteristiche generali) specifica che i telai dei banchi devono essere a filo piano ma dotati di gancio portazaino saldato alla struttura e incassato in modo da non sporgere dalla proiezione del piano. Per rispettare quanto sopra, il piano deve sporgere dalla struttura in misura sufficiente a coprire la sporgenza del gancio.

Risposta:

La sporgenza del piano del banco rispetto alla sua struttura non deve superare la lunghezza del gancio portazaino (circa 2 m).

Domanda:

Sedia alunno regolabile in faggio: per detto arredo vengono richieste le prove di laboratorio come dalla normativa EN 1729-1 e 2/2006 ivi compresa la conformità alle norme dimensionali.

Poiché per ogni gradazione, così come previsto dalla tabella dimensionale della richiamata norma, le dimensioni del sedile e dello schienale sono differenti, risulta impossibile ottenere tale certificazione sullo stesso campione da testare.

Pertanto si chiede di volerci comunicare Vs soluzioni in merito.

Risposta:

Per il modello sedia alunno regolabile s/s in faggio non devono essere presentate le prove UNI 1729-1 "Dimensioni funzionali", bensì le sole prove di cui alla norma UNI 1729-2, oltre alla prova UNI 717-2/04, previste dall'Allegato A) al capitolato tecnico. Dette prove devono essere riferite all'articolo avente h. 51 cm. Allo stesso modo, si precisa che la sedia alunno regolabile non deve essere dotata di sedile regolabile.

Domanda:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMM.VA – si chiede se le dichiarazioni di cui ai punti A e B (1,2,3,4,5,6,7,8) siano soddisfatte entrambe con la sola compilazione dell'allegato 1 "Schema dichiarazioni Busta A"; sempre in riferimento allo stesso allegato 1, si chiede se il Quadro D – informazioni integrative per i consorzi – sia comunque da allegare alla dichiarazione in bianco o barrato, visto che la ns. è una società commerciale che partecipa in forma singola.

Risposta:

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B del disciplinare di gara si intendono soddisfatte con la compilazione dell'Allegato 1 "Schema dichiarazioni Busta A". Il quadro D del medesimo allegato deve essere compilato e restituito solo dai Consorzi.

Domanda:

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE – si chiede se detto allegato è da compilare e unire alla documentazione amm.va (in tal caso Vi segnaliamo l'insufficiente spazio a disposizione sul modulo per la compilazione) o se servirà solo alla Ditta aggiudicataria.

Risposta:

L'allegato 4 "Schema di convenzione" non deve essere né firmato né unito alla documentazione da presentare per la partecipazione alla gara.

Domanda:

MODELLO ALLEGATO 3 – OFFERTA ECONOMICA – si chiede se sia possibile riprodurlo ingrandito, vista l'esiguità dello spazio a disposizione per la compilazione.

Risposta:

E' possibile ingrandire il modulo per la formulazione dell'offerta economica. E' assolutamente vietato modificarne anche in minima parte il contenuto.

Domanda:

BUSTA B – OFFERTA TECNICA – punto 2 – si richiede se siano da allegare le prove UNI in copia autodichiarata autentica, e in tal caso riteniamo superflua la richiesta di elencazione delle stesse con numero, titolo e data di rilascio, visto che sono dati già riportati sui certificati, o se sia sufficiente una autodichiarazione con l'elencazione precisa dei certificati di prova con i relativi suddetti dati.

Risposta:

Le prove UNI vanno presentate in copia, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A), come espressamente precisato dal disciplinare di gara.

Domanda:

CAUZIONE PROVVISORIA – si chiede di sapere se la riduzione della cauzione prevista per le Ditte in possesso di certificazione del sistema di qualità (art. 75, comma 7 D.Lgs. 163/2006) sia in misura dell'1% come riportato sul Disciplinare di Gara all'art. 7, oppure del 50% come riportato al punto 24 dello schema dichiarazioni Busta A.

Risposta:

La cauzione provvisoria può essere ridotta all'1% dell'importo a base di gara per le imprese munite di certificazione di qualità. Ciò equivale a dire che la riduzione è pari al 50%.

Domanda:

ARTICOLO BANCO ALUNNO – ci sono tre diverse configurazioni di banchi (mis. piano 65x65 – 70x70 – 70x50) e per ciascuna configurazione è prevista la versione con e senza sottopiano; si richiede di specificare se le prove di laboratorio sono richieste per tutte le configurazioni o meno o se nella versione comprensiva di sottopiano e/o in quella senza.

Risposta:

Le prove UNI devono essere presentate per le diverse configurazioni di banchi, 65x65, 70x70, 70x50. E' possibile differenziare le prove sulle diverse grandezze **secondo quanto espressamente chiarito dall'Allegato A) al capitolato tecnico**. Inoltre, le prove 1729-2 "Requisiti di sicurezza e metodi di prova" eseguite sul banco senza sottopiano sono valide anche per il banco con sottopiano avente le stesse dimensioni e la stessa geometria; mentre è necessario che entrambe le versioni siano in possesso delle prove dimensionali, affinché sia garantito il rispetto dei requisiti della norma UNI 1729-1 "Dimensioni e funzioni".

Domanda:

ARTICOLI POLTRONCINA IN TESSUTO A 4 GAMBE CON TAVOLETTA E POLTRONCINA FISSA IN TESSUTO SENZA BRACCIOLI – si fa presente che, in merito al primo articolo, non può essere sovrapponibile data la presenza dei braccioli, di cui uno con tavoletta; per entrambe le tipologie si richiede la possibilità di presentare una poltroncina con struttura realizzata in tubolare di acciaio a sezione ovale da 30x1,5.

Risposta:

Si precisa che le sedute con tavoletta non sono sovrapponibili. E' possibile presentare sedute in tubolare di acciaio ovale 30x1,5, salvo il rispetto delle prove UNI richieste.

Domanda:

ARTICOLO POLTRONCINA IN PLASTICA A 4 GAMBE CON TAVOLETTA – si richiede di specificare se la seduta in polipropilene si intende del tipo monoscocca (largamente usata) o del tipo separato (poco riscontrabile).

Risposta:

E' possibile presentare il tipo di poltroncina in polipropilene a 4 gambe con tavoletta, sia monoscocca sia separato.

Domanda:

ARTICOLO ARMADIO PER AULE DI LEGNO – per l'armadio di dim. 150x45x200h. si richiede di specificare dettagliatamente la posizione del divisorio e dei 3 ripiani; inoltre si richiede per quali delle due configurazioni di armadio, o se per entrambi (ar2 e ar3) sono richieste le prove elencate.

Risposta:

Nell'armadio per aula cm 150x45x200, il divisorio va posizionato sui due terzi della lunghezza; i ripiani vanno posizionati a distanze uguali. Poiché il modello cm 150x45x200h rappresenta un'eccezione alle dimensioni ordinarie e viene richiesto in quantità modeste, le prove UNI possono essere riferite alla grandezza 100x45x200h, richiesta in quantità maggiori.

Domanda:

ARTICOLO ARMADIO PER AULE DI METALLO – si richiede, per le prove meccaniche pubblicate nel 2005, di poter esibire le stesse, ma secondo le norme UNI EN 14073 e 14074, che si applicano specificatamente ai mobili per ufficio.

Risposta:

Si ritiene che per l'articolo "armadio per aule in metallo", possano essere presentate anche le prove EN 14073-2/05, EN 14073-3/05 ed EN 14074/05

Domanda:

ARTICOLO ARMADIO SPOGLIATOIO DI METALLO – si richiede su quale delle 2 configurazioni (ar10 – ar11) sono richieste le prove elencate in Capitolato.

Risposta:

Si ritiene sufficiente che, a parità di altezza e profondità, caratteristiche costruttive e materiali adottati, così come previsto dall'Allegato A) al capitolato tecnico, le prove UNI siano riferite all'armadio avente dimensioni maggiori, cioè la misura cm 81x50x180

Domanda:

ARTICOLO CARTELLIERA A 10/20 CASELLE DI METALLO – si richiede per quale delle 2 configurazioni (ct2 – ct3) sono richieste le prove elencate in Capitolato.

Risposta:

Si ritiene sufficiente che, a parità di lunghezza e profondità, caratteristiche costruttive, e materiali adottati, così come previsto dall'Allegato A) al capitolato tecnico, le prove UNI siano riferite alla cartelliera avente l'altezza maggiore.

Domanda:

ARTICOLO ARMADIO SPOGLIATOIO DI METALLO E CARTELLIERA A 10/20 CASELLE DI METALLO – su entrambi gli articoli si fa presente che, da una prima indagine di mercato, i principali fornitori di questi articoli posseggono le stesse prove UNI richiamate nel Capitolato, ma pubblicate nel 1984 anziché nel 2005; a riguardo si precisa che i Laboratori di Prova evidenziano che le procedure di prova delle 2 pubblicazioni sono invariate; si richiede, dunque, di accettare la pubblicazione del 1984.

Risposta:

Per gli armadi spogliatoio e le cartelliere 10/20 caselle di metallo, qualora le prove UNI pubblicate nel 1984 siano rimaste invariate nella versione pubblicata nel 2005, è possibile presentare, per entrambi gli articoli, le prove UNI pubblicate nel 1984. La Commissione tecnica valuterà l'equivalenza delle due versioni.

Domanda:

ARTICOLO ARMADIO/SCAFFALATURA IN METALLO A GIORNO AGGREGABILE – in merito si precisa che le caratteristiche tecnico-costruttive e dimensionali richieste nel Capitolato si riferiscono ad un armadio e non a una scaffalatura, ed in quanto tale può essere previsto un aggancio in larghezza ma non in altezza. Si richiede, quindi, di specificare la funzione che detto arredo dovrebbe svolgere, visto che non è riscontrabile sul mercato un tipo di armadio-scaffale così come da Voi richiesto.

Risposta:

La scaffalatura deve essere aggregabile in larghezza, come da voi giustamente rilevato.

Domanda:

ARTICOLO LAVAGNA A MURO IN ARDESIA – si fa presente che le prove di laboratorio richieste si riferiscono specificatamente al piano di scrittura: si richiede di potere esibire tali prove sul materiale usato, unitamente ad un'autodichiarazione del produttore che attesti che lo stesso è utilizzato per la realizzazione della lavagna nella sua interezza.

Risposta:

Per l'articolo "lavagna a muro in ardesia", è possibile presentare le prove UNI EN 14434/05 riferite al piano di ardesia, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A) e attestante che tale piano è stato utilizzato nella fabbricazione del prodotto offerto.

Domanda:

ARTICOLO TAVOLO INFORMATICA – in merito si richiede su quale delle diverse dimensioni richieste dovranno essere esibite le prove di laboratorio.

Risposta:

Si ritiene sufficiente che, a parità di altezza e profondità, caratteristiche costruttive, finiture, colori e materiali adottati, così come previsto dall'Allegato A) al capitolato tecnico, le prove UNI siano riferite al tavolo PC avente lunghezza maggiore.

Domanda:

RIF. COD.AR2 – ARMADIO PER AULE LEGNO. Per detto mobile vengono richieste prove di laboratorio della serie UNI. Vogliate comunicarci se sono ritenute valide le prove effettuate in conformità della normativa EN 14073.

Risposta:

Si ritiene che per l'articolo "armadio per aule in legno", possano essere presentate anche le prove EN 14073-2/05, EN 14073-3/05 ed EN 14074/05.

Domanda:

RIF. TPC 1-2-3-4-5-6-7. Tavolo informatica. Le prove richieste per detto tavolo devono essere effettuate su tutte le dimensioni elencate?

Risposta:

Si ritiene sufficiente che, a parità di altezza e profondità, caratteristiche costruttive, finiture, colori e materiali adottati, così come previsto dall'Allegato A) al capitolato tecnico, le prove UNI siano riferite al tavolo PC avente lunghezza maggiore.